

8.1 Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) “Casa Serena”



Contatti:

Tel. 035.737.653

casaserena@fondazionegusmini.it

La Residenza Socio Assistenziale “Casa Serena” accoglie in regime residenziale persone anziane in condizioni di non autosufficienza e utenti di età inferiore nel rispetto dei criteri di appropriatezza delle cure.

Ubicata al secondo piano della Residenza Sanitaria Assistenziale, Casa Serena è composta da due nuclei di 20 posti letto ciascuno autorizzati, accreditati e a contratto con l'ATS di Bergamo ed 1 posto autorizzato e accreditato “Solvente”.

È prevista la compartecipazione alla spesa da parte dell'assistito e pertanto la firma di un contratto.

L'organizzazione dell'Unità Operativa si ispira ai principi contenuti nella Carta dei diritti della Persona Anziana e al modello assistenziale del Gentile care (Cure gentili).

AMBIENTE

Ogni nucleo presenta cucina, sala pranzo, soggiorno, bagno o doccia assistiti, camere singole, camere doppie, triple modernamente attrezzate, climatizzate e dotate di comodi servizi.

L'arredo delle camere è composto da letto articolato (elettrico o idraulico), armadio, comodino, sistema di chiamata in comunicazione con il locale infermieristico e presa TV. Sono inoltre a disposizione ambienti comuni come aree di soggiorno con distributori automatici di bevande e snack, la chiesa, una sala polivalente e un parco di 2000 mq.

OBIETTIVI

L'équipe si propone di:

- Applicare modelli di gestione globale della persona avente deficit dell'autonomia con l'obiettivo di fornire un livello eccellente di cura ed assistenza adeguato alle specifiche necessità;
- Impostare programmi terapeutici, farmacologici, riabilitativi cognitivi e motori;
- Fornire un adeguato supporto ai familiari degli assistiti e alle istituzioni del territorio, sia per l'informazione, che per gli aspetti socio-assistenziali, etici e legali;
- Attuare specifici programmi di formazione del personale.

GIORNATA TIPO

7.00 Cure igieniche personali

8.00 Colazione

9.00 Visite mediche, interventi assistenziali e di cura, riabilitativi, interventi educativi, di animazione di gruppo e interventi educativi secondo il piano di assistenza individuale

10.30 Idratazione con succhi di frutta e spremute

12.15 Pranzo

13.00 Riposo, mobilitazione e assistenza infermieristica

16.00 Merenda

16.30 Attività educative, di animazione (secondo programma settimanale)

18.30 Cena

20.30 Preparazione della persona al riposo notturno

ÉQUIPE ASSISTENZIALE

- Medico
- Infermieri
- Operatori Socio Sanitari (OSS)
- Ausiliari Socio Assistenziali (ASA)
- Psicologo
- Educatori/Animatore
- Fisioterapisti

Il servizio può inoltre avvalersi della consulenza di specialisti in fisiatria, nutrizione clinica, neurologia e pneumologia nonché dell'assistente sociale. L'assistenza medica e infermieristica è garantita durante tutte le 24 ore. L'équipe assistenziale stende per ogni ospite un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).

RETTE E SERVIZI

L'ammontare delle rette giornaliere per i servizi forniti è determinato e periodicamente aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il pagamento della retta di degenza dà diritto al godimento di tutti i servizi generali e collettivi, quali:

- Assistenza medica, infermieristica, di supporto;
- Trattamenti riabilitativi, fisioterapici individuali e di gruppo presso la palestra e/o al letto della persona, attività motoria, cammini assistiti e massaggi agli utenti con specifiche necessità;
- Medicinali, parafarmaci, presidi e dispositivi medici, ausili compresi quelli per l'incontinenza;
- Terapie non farmacologiche;
- Attività di animazione/educazione;
- Supporto religioso;
- Servizio ristorazione;
- Servizio lavanderia per la biancheria;
- Servizio di lavanderia degli indumenti personali;
- Servizio pulizia locali;
- Podologo;
- Servizio Parrucchiere.

Sono esclusi dalla retta e quindi a pagamento e su indicazione dell'assistito o dei familiari: servizio estetista e servizio trasporti per visite/ricoveri in altre strutture sanitarie.

È richiesto un deposito cauzionale fruttifero dell'importo di una mensilità che sarà reso entro 45 giorni dalla dimissione.

NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Condizioni che danno titolo all'ingresso/dimissione

Per essere accolti è necessario inoltrare regolare domanda su appositi moduli a disposizione presso l'Ufficio Accoglienza o scaricabili dal sito <https://www.fondazionegusmini.it/servizi/r-s-a-casa-serena/> La domanda può essere presentata direttamente all'Ufficio Accoglienza o attraverso il Portale Dsp Waiting List dell'ATS di Bergamo <https://flussisociosan.ats-bg.it/DSPWaitingList/UtenzaRegistrazione.aspx> come meglio indicato nello specifico Regolamento allegato alla presente carta dei servizi, che disciplina anche le regole per l'inserimento e la gestione della Lista d'attesa nonché per le successive fasi di ingresso.

La valutazione dell'ammissione e la relativa classificazione di fragilità è effettuata a cura della Direzione Sanitaria della struttura. L'esito della valutazione può comportare il respingimento della domanda.

Eventuali dimissioni dalla struttura possono avvenire:

- Su richiesta della persona assistita, previa comunicazione alla Direzione Sanitaria;

- Su richiesta dei parenti, sempre con il consenso dell'interessato e previa comunicazione alla Direzione Sanitaria;
- Su disposizione della Direzione Sanitaria per documentata incompatibilità alla vita comunitaria e alle regole della convivenza;
- Per morosità nel pagamento della retta.

La continuità assistenziale è garantita tramite il costante raccordo tra l'équipe della struttura e il servizio ricevente anche attraverso la stesura della relazione di dimissione.

RICOVERI TEMPORANEI

È disponibile un posto letto temporaneo, autorizzato, accreditato e non a contratto con il F.S.R. quindi in regime di posto solvente: non è previsto il cambio del medico di assistenza primaria e non è inclusa nella retta la fornitura di farmaci e presidi. È destinato ad accogliere utenti che richiedano un'assistenza temporanea: 1 mese. Su richiesta dell'utente, la Fondazione può consentire la proroga.